

VareseNews

I Commercianti della provincia di Varese ai comuni: “Non autorizzate sagre e fiere penalizzano bar, ristoranti e pizzerie”

Pubblicato: Giovedì 10 Giugno 2021



Uniascom Confcommercio e Fipe provincia di Varese alzano il tiro e chiedono ai **Comuni di limitare o non autorizzare sagre e fiere** perché «procurerebbero un danno enorme ai pubblici esercizi che solo adesso si stanno rialzando». «Nel periodo della ripresa, dopo un anno di chiusure e limitazioni, riteniamo che la strada da seguire non debba assolutamente essere quella della promozione di fiere e sagre, che inevitabilmente tolgono lavoro ai pubblici esercizi locali». **Rudy Collini, vicepresidente di Uniascom provincia di Varese**, e **Giordano Ferrarese**, presidente provinciale di **Fipe Confcommercio**, lo dicono a chiare lettere rivolgendosi alle amministrazioni comunali, alle parrocchie e alle associazioni di no-profit.

LA SITUAZIONE DI RISTORANTI, PUB E PIZZERIE È DISPERATA

«Comprendiamo lo spirito che anima queste manifestazioni, lo accettiamo e spesso lo incoraggiamo. **Ma l'estate 2021 è diversa: la situazione economica di bar, ristoranti, pizzerie e pub è disperata.** Solo adesso vedono una luce in fondo al tunnel e solo da settimana prossima, quando anche la Lombardia sarà in zona bianca, potranno tornare a regime, senza limitazione di orari e senza più divieto di utilizzare la parte interna dei locali. Chiediamo perciò a gran voce di limitare al massimo l'organizzazione di sagre e fiere perché i pubblici esercizi hanno un bisogno enorme di lavorare. Giugno, luglio agosto e settembre saranno mesi decisivi per il futuro di molte attività».

Prelazione per le imprese locali Collini insiste sull'**importanza della collaborazione**: «In momenti come questi bisogna aiutarsi a vicenda». Ed ecco che dal vicepresidente Uniascom presidente di Ascom Busto Arsizio e Medio Olona, arriva un messaggio forte e chiaro diretto ai sindaci dei comuni del Varesotto: «**Le amministrazioni che agevolano questo tipo di iniziative, dovrebbero farlo mettendo come condizione il coinvolgimento delle attività locali.** Ben vengano perciò sagre e fiere ma con moderazione (non certo tutti i fine settimana) e vincolate ad una sorta di “**prelazione**” a vantaggio di chi opera nei paesi e nelle città che ospitano questo tipo di eventi».

SI COMINCIA DALLA FESTA DELLE POLPETTE A CASSANO MAGNAGO

Legge uguale per tutti Ferrarese prendendo spunto **dalla Feste delle polpette**, prevista a **Cassano Magnago** questo fine settimana, per chiedere il rispetto delle regole e delle misure anti Covid, che resteranno in vigore anche in zona bianca. «Prima di tutto, il **decreto del Governo ancora in vigore vieta fino al giorno 15 giungo vieta lo svolgimento di fiere e sagre.** Ciò premesso, è quanto mai necessario che anche questo tipo di manifestazioni siano **soggette ai controlli per il mantenimento dei distanziamenti**, il divieto di assembramenti e l'applicazione delle normative igienico sanitarie alle quali, giustamente, sono soggetti tutti i pubblici esercizi. Due pesi e due misure non verrebbero assolutamente tollerati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it